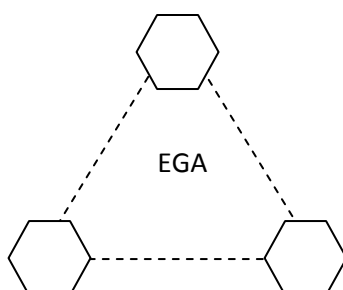




NONA ANFORA: IL GRANÀZI DI ARCHIMEDE

È necessario che la scena rappresenti l'Agorà dell'Acropoli, per cui devono esserci tre basamenti collocati agli angoli di un immaginario triangolo, al cui centro c'è un quarto basamento con lo stemma di Megalì. Per realizzarli in modo molto semplice, è sufficiente attaccare ad alcune sedie o tavolini dei cartoni sagomati e dipinti, oppure si possono prendere delle pedane (o dei bancali) e ricoprirle con "carta roccia" (simile a quella usata per i presepi), in modo che assomiglino a rocce granitiche. Ogni realtà che utilizza il sussidio può ovviamente ideare soluzioni più complesse, a seconda dei mezzi e degli ambienti a disposizione. Sul basamento centrale (che dovrebbe avere il piano inclinato per poter essere visto anche da seduti) incollare lo stemma di Megalì (che corrisponde al medaglione EGA), riprodotto in grande su cartoncino. Attenzione: sui tre basamenti posti agli angoli devono poter salire Sophia, Andreas e Ettore.



Entra in scena Zak assieme a Tiki, che saluta i bambini con aria preoccupata e cammina avanti e indietro in modo comico, brontolando in continuazione. Zak ha in mano il suo bastone, ha un'aria molto seria e sembra assorto nei suoi pensieri.

TIKI: Cosa facciamo, cosa facciamo, cosa facciamo?!? Qui sta andando tutto a rotoli! Zak continua a dire di non preoccuparsi, ma io sono tutta agitata!!! Guarda come tremo, guarda come tremo! (va da qualche bambino tremando e, prendendolo per le braccia, lo scuote, fingendo di non riuscire a calmarlo)

Entra in scena Temocle, che ha in mano il Metavaso senza Uscita e trattiene Elena per un braccio. Lo seguono Andreas, Ettore (che tiene in mano l'Anfora Afona), Elena e Sophia, scortati da Achillios.

TEMOCLE: (guardandosi in giro con aria malvagia) Bene, bene, siamo tutti riuniti. Zak, è molto tempo che non ci vediamo... (e ride)

SOPHIA: Insomma, si può sapere cosa vuoi da noi?

TEMOCLE: Volevate intralciare i miei piani e invece assisterete al mio trionfo!!! È così divertente vedere le vostre povere facce impaurite... (ride, poi si rivolge a Zak) Tu sai perché siamo qui, vero Zak? D'altra parte, avevamo iniziato insieme a indagare sul grande mistero di Megalì, la città sospesa nel cielo...

Zak annuisce, mentre Temocle continua a ridere con aria soddisfatta.

ANDREAS: Invece di ridere tanto, perché non spieghi qualcosa anche a noi, Sommo Senatore dei miei stivali?

TEMOCLE: (minaccioso) Presto pagherai la tua insolenza, ma soddisferò volentieri la tua curiosità! Vi ricordate la leggenda di Megalì e della regina delle farfalle Granàze? Bene, aveva un fondo di verità. L'antico saggio è esistito realmente e si chiamava Archimede: voleva salvare Megalì dal deserto e spostarla in un'altra zona ricca di boschi e di vegetazione, così inventò Granàzi, il macchinario che millenni fa ha permesso alla città di volare. Ma che fine ha fatto il macchinario? (ride) Solo Zak ed io l'avevamo scoperto... Guardate! (indica i basamenti) Quello che tutti considerano il monumento centrale di Megalì, con lo stemma e i basamenti che simboleggiano le quattro isole, è in realtà il leggendario Granàzi!





oragiovane

EDIZIONI
oragiovane.Store
oragiovane.FORMAZIONE
oragiovane.

TIKI: Sapere dov'è il Granàzi non ti servirà... Nessuno sa come funziona!

ACHILLIOS: TI sbagli, uccellaccio, il grande Temocle ha trovato la soluzione!

TIKI: (*agitata, muovendosi avanti e indietro*) Che cosa? Non è possibile, no, non è possibile, no no che non è possibile!

TEMOCLE: L'EGA di Sophia è la chiave per mettere in moto il Granàzi: appena rimesso al suo posto, potrò riportare Megalì sulla terra e dominare il nuovo mondo creato grazie al Fluido Rigenesis!

SOPHIA: Non l'avrai mai! (*e stringe il medaglione tra le mani con aria di sfida*)

TEMOCLE: Davvero?

Temocle apre il Metavaso e lo rivolge verso Elena facendo alcuni passi indietro; la ragazza urla e segue Temocle come risucchiata dal vaso, cercando inutilmente di opporre resistenza alla forza di attrazione. Quando arriva all'altezza delle quinte, infila una mano nel vaso e sparisce dietro le quinte. Temocle ride e chiude il vaso, poi guarda minacciosamente i ragazzi con aria di sfida.

TEMOCLE: (*rivolto a Sophia*) Consegnami l'EGA se vuoi rivedere la tua amica!

Sophia, spaventata, consegna l'EGA ad Achillios che lo porta a Temocle.

TEMOCLE: (*ridendo*) Finalmente l'EGA è nelle mie mani! Basta metterlo sopra lo stemma e il Granàzi riprenderà a funzionare!!!

Temocle depone l'EGA sopra lo stemma, ma non accade niente. Si ode una voce fuori scena che con tono solenne dice: "Errore di sistema. Mancanza valori richiesti: la luce dei tre".

TEMOCLE: (*stupito*) Come, cosa, chi? Errore di sistema? Cosa significa "la luce dei tre"??? Maledetto macchinario, perché non ti metti in moto?!?!

ANDREAS: (*imitandolo comicamente*) Perché non ti metti in moto?!?! (*ride*)

ACHILLIOS: Come osi ridere del grande Temocle, moccioso?

Achillios dà una spinta ad Andreas, facendolo cadere per terra, accanto a uno dei basamenti. Sophia si avvicina di corsa per aiutarlo ad alzarsi.

TEMOCLE: (*sorpreso*) Cos'è quella luce che si sprigiona dalle vostre tuniche??? (*a seconda dei mezzi a disposizione, "l'effetto luce" può essere realizzato con dei faretti colorati o accendendo due piccole pile sotto le tuniche oppure, molto più semplicemente, può solo essere citato da Temocle*) Mostratemi gli oggetti che tenete in tasca, se non volete che distrugga il Metavaso senza Uscita!

Andreas estrae il cristallo dalla tasca.

SOPHIA: (*stupita*) Anche tu hai un cristallo? (*ed estrae il suo*)

ETTORE: Ehi, cos'è questa storia? Perché io non ne sapevo niente?

ANDREAS: Avevo ricevuto il cristallo da Rufio, con l'ordine di non parlarne a nessuno.

SOPHIA: Io l'ho ricevuto dal papà di Elena, che mi ha detto la stessa cosa.

Achillios strappa i cristalli dalle mani di Andreas e Sophia e li porta a Temocle.

TEMOCLE: Un cristallo con la lettera M e uno con la lettera L. Dov'è che ne ho visto un altro di simile? Fammi pensare... Oh sì, adesso ricordo! (*si avvicina a Zak che fa un passo indietro*)

TIKI: Cosa vuoi da Zak? Se provi ad avvicinarti, ti concio per le feste.



TEMOCLE: Zitta, o oggi pranzerò con spiedini di civetta!

ANDREAS: Ecco, questa è l'unica volta che sono d'accordo con Temocle...

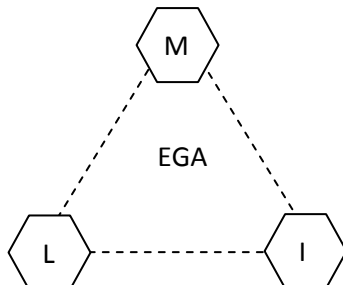
Temocle prende il bastone di Zak e dalla sua sommità, dove è presente un incavo, estrae un cristallo con la lettera I.

TEMOCLE: *(osservando i tre cristalli)* Bene, bene, bene: tre cristalli praticamente identici che differiscono solo per la lettera incisa: una M, una L e una I... avranno pure un significato! Fatemi pensare... *(cammina avanti e indietro)*

NESTOR: *(entra in scena di nascosto, strisciando per terra in mezzo ai bambini)* Ciao bambini! Ssst, nascondetemi, non devono vedermi. Per fortuna è arrivato Rufio che mi ha liberato; ora sta cercando rinforzi a Didaskos, ma non so se arriverà in tempo. Dovremo intervenire noi al momento opportuno, ok? Al mio via, attaccheremo Temocle e Achillios, ma è necessario fare molta attenzione a non rompere il Metavaso senza Uscita. Tenetevi pronti, provo ad avvicinarmi a Achillios. Chi viene con me?

Continuando a strisciare per terra, Nestor e due/tre bambini si allontanano e vanno a nascondersi dietro le quinte.

TEMOCLE: *(esultando)* Ho capito! L'EGA e i tre cristalli compongono il nome della città MEGALÌ! Ah ah, sono un genio! *(euforico va a deporre i cristalli sui basamenti - vedi schema sotto)* Basta mettere la M sul primo basamento... ma guarda, c'è pure una fessura in cui il cristallo si incastra perfettamente! La L sul secondo e la I sul terzo! Ah ah, ecco che la I si illumina e... *(arrabbiandosi)* maledizione! Si è spenta! Non succede niente!!! Anche gli altri cristalli restano spenti!



Si ode una voce fuori scena che con tono solenne dice: "Errore di sistema. Mancanza valori richiesti: la luce dei tre".

TEMOCLE: *(furioso)* Ancora??? Cosa vuol dire "la luce dei tre"?!

ETTORE: *(ridendo)* Sei fregato, sei fregato!

Temocle apre di scatto il Metavaso senza Uscita rivolgendolo verso Ettore, che viene risucchiato (ripetere la dinamica della sparizione di Elena), assieme all'Anfora Afona.

SOPHIA: *(disperata)* Ettore!!!

TEMOCLE: *(rivolto al Metavaso)* Ridi ancora se ci riesci! *(rivolto a Zak in modo ironico)* Oh Zak, che peccato, anche la tua voce è persa per sempre.

NESTOR: *(comparendo improvvisamente alle spalle di Achillios assieme ai bambini)* All'attacco, bambini!

Nestor e i bambini si lanciano su Achillios, che cerca di difendersi e di scappare, ma viene catturato, immobilizzato e trascinato fuori scena. Andreas e Sophia si lanciano su Temocle.

TEMOCLE: *(minaccioso)* Fermi o distruggo il Metavaso e dei vostri amici non rimarrà più nulla!



TIKI: *(fingendo di suonare la tromba)* Perepepepééé!!! Alla carica!

Tiki attacca Temocle alle spalle e inizia a beccargli la testa, le mani, le braccia. Andreas corre in aiuto di Tiki. I tre lottano in mezzo ai bambini.

TIKI: *(rivolta a Andreas)* Prendi il Metavaso, presto!

TEMOCLE: Non l'avrai mai!

Temocle lancia il vaso per romperlo, ma Sophia riesce a prenderlo al volo. N.B.: L'ideale sarebbe che Sophia prendesse il vaso saltando o tuffandosi per terra; l'importante, comunque, è che il vaso non si rompa.

SOPHIA: Preso!

TIKI: *(continuando a beccare Temocle, mentre Andreas cerca di trattenerlo)* Rovescialo e aprilo, così Ettore e Elena torneranno!

Sophia esegue: Elena e Ettore ricompaiono in scena, girando su se stessi, come se fossero avvolti in un vortice. Tiki e Andreas esultano, ma Temocle, approfittando della loro distrazione, si libera e corre verso i basamenti per recuperare l'EGA e i cristalli.

SOPHIA: Bambini, fermatelo!

I bambini, incitati da Andreas, ostacolano Temocle, mentre Tiki corre a recuperare l'EGA e i tre cristalli.

SOPHIA: Distendetevi per terra, presto!

Ad eccezione di Temocle, tutti si distendono velocemente per terra, invitando i bambini a fare altrettanto; Sophia apre il Metavaso senza Uscita in direzione di Temocle.

TEMOCLE: No, ferma, ferma, non farlo, io sono il grande Temocleeeee... *(e viene attirato all'interno del vaso. Ripetere le dinamiche precedenti.)*

I ragazzi esultano, mentre Zak cerca di farsi notare indicando la propria gola.

SOPHIA: Zak! Ci stavamo dimenticando di Zak! Dov'è l'Anfora Afona?

ETTORE: Eccola qui. *(porge l'anfora a Zak)*

Zak apre il vaso, respira profondamente alcune volte e poi inizia a cantare come un cantante lirico, ma in modo tremendamente stonato.

ANDREAS: *(tappandosi le orecchie)* Aaargh! Chi ha avuto la brillante idea di ridargli la voce!?!

Zak continua a cantare in modo stonato ad occhi chiusi, come per godere del suono della sua voce ormai recuperata.

SOPHIA: Tikiiii! Fa' qualcosa!

Tiki si avvicina e tira un calcio a Zak.

ZAK: Ahia!

ANDREAS: Oh, finalmente! È finito lo strazio.

ZAK: *(imbarazzato)* Ehm, credo che la mia voce sia un po' arrugginita... *(serio, rivolgendosi ai quattro ragazzi e ai bambini)* Grazie miei cari amici, avete reso un grande servizio alla città; i Megaliani vi saranno riconoscenti per sempre.





oragiovane

EDIZIONI
oragiovane.Store
oragiovane.FORMAZIONE
oragiovane.

(rivolto a Nestor) Grazie Nestor, da ora in poi la tua lealtà sarà da esempio per tutti. *(facendo una carezza sulla testa a Tiki)* E grazie anche a te, Tiki, per essermi stata vicina in tutti questi anni.

TIKI: *(seria)* Devi andare subito al Senato, Zak; i pericoli non sono finiti.

ZAK: *(sorridente)* Non preoccuparti, Tiki. Adesso che ho recuperato la voce, potrò finalmente scagionarmi dalle accuse di Temocle e riprendere il mio posto.

ETTORE: Come sarebbe a dire “riprendere il mio posto”???

ZAK: C’era un tempo in cui Temocle ed io eravamo grandi amici e il nostro sogno era scoprire tutti i segreti di Megalì. Temocle, però, era assetato di potere; così quando fui eletto Sommo Senatore non esitò a tradirmi, organizzando un complotto per farmi condannare all’esilio, imprigionare la mia voce e prendere il mio posto. Ma ora, grazie anche alla testimonianza di Nestor, non sarà difficile discolparmi e smascherare tutto il piano di Temocle.

TIKI: E allora andiamo a festeggiare!

ZAK: Non ancora, Tiki. C’è un ultimo mistero da risolvere: perché il Granàzi non ha funzionato?

SOPHIA: È vero! Temocle ha inserito l’EGA, ma il macchinario non si è attivato!

ELENA: E quindi? Che si fa?

ZAK: In questi anni di silenzio ho continuato a indagare: vado sulla nave a recuperare i miei appunti, chissà che non ci sia qualche cosa di utile. *(ed esce di scena)*

TIKI: E noi nel frattempo sapete che facciamo? Zak ha detto che la lealtà di Nestor è un esempio da imitare e allora proviamo a scoprire che cosa significa e cosa possiamo fare! Gli animatori vi aiuteranno, io raggiungo Zak! Ciao!

Tiki esce di scena assieme a Nestor.